



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 55 del 19 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre in Quartu Sant'Elena, presso lo Studio del Presidente del Collegio alla via Marconi civico numero 204

- Dott. Attilio Lasio – Presidente
- Dott.ssa Maria Carla Manca – Componente
- Dott.ssa Maria Laura Vacca – Componente

per il rilascio del parere sulla seguente provvedimento:

Proposta di deliberazione n. **0071908220005** del Consiglio Metropolitanamente avente ad oggetto:
Riconoscimento debiti fuori bilancio controversia C.A.M.C. ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3

dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Richiamato integralmente, per far parte integrante e sostanziale del presente verbale, il parere del Collegio dei Revisori n. 41 del 22/10/2019, nel quale si fa riserva al rilascio del parere in attesa di apposita richiesta formulata al Dr Nicola Carboni in merito alla "riassorbibilità dell'assegno".

Vista la nota risposta del Dr. Nicola Carboni del 15/11/2019 Prot. N. U.0030181.15, che conferma quanto già espresso nelle precedenti comunicazioni e indica che *"le parti tuttavia non fanno specifica richiesta in relazione al riassorbimento, sul quale dovranno essere eventualmente svolti gli opportuni approfondimenti in caso di espressa e specifica istanza, trattandosi peraltro di un elemento afferente alla parte economica del rapporto di lavoro che dovrebbe essere di competenza del servizio"*.

Richiamato integralmente, per far parte integrante e sostanziale del presente verbale, il parere del Collegio dei Revisori n. 47 del 15/11/2019, nel quale si fa espressa e specifica istanza chiedendo al Dott. Carboni di effettuare gli opportuni approfondimenti in merito al riassorbimento dell'assegno ed in particolare ribadisce la richiesta di una chiara ed inequivocabile risposta sulla legittimità che si concluda con un "SI" o con un "NO".

Vista l'integrazione del Dr. Nicola Carboni del 10/12/2019 Prot. N. U.0033232.10, nella quale il Dirigente Responsabile ratione materiae sostiene non solo di aver *"già dato risposta con la nota del 15.11.2019"* ma anche che *"è già stato fornito al Collegio dei revisori un sufficiente approfondimento sia mediante la relazione allegata alle proposte di deliberazione sia mediante scambio di mail oltre che alla nota conclusiva formulata successivamente all'assunzione dei verbali nn 40/2019 e 41/2019"*; il Collegio dopo aver riletto con estrema attenzione tutti gli atti richiamati ed allegati dal Dirigente senza nulla rinvenire se non una disamina giurisprudenziale sul caso di specie procede all'esame dell'integrazione ricevuta.

Rilevato che nell'integrazione del Dr. Nicola Carboni del 10/12/2019 Prot. N. U.0033232.10, il Dirigente responsabile dopo aver richiamato innumerevoli sentenze e principi della Corte di Cassazione, le sentenze della Corte d'Appello di Cagliari 374/2018 e 76/2019 ed imperative norme di legge, che come premesse del Dirigente andrebbero benissimo se seguite da una conclusione dello stesso; il Collegio ovviamente non può che tener conto, di quanto elencato dal Dr. Carboni che però nulla di nuovo aggiunge a quanto i Revisori dal 22 ottobre 2019 richiedono ovvero una chiara ed inequivocabile risposta.

Domanda del Collegio dei Revisori: *"l'assegno relativo alle liquidazioni degli arretrati quali quote delle c.d. concessioni di viaggio a titolo di arretrati, è legittimamente riassorbibile nel caso di specie? Si o No?"*.

Risposta del Dirigente: *“sembrerebbe non ricavarsi l’indicazione di una eccezione alla regola del secondo comma dell’art. 5 del DPCM 5 agosto 1998 n. 325”.*

Il Collegio dei Revisori

preso atto dell’integrazione del Dr. Nicola Carboni del 10/12/2019 Prot. N. U.0033232.10, considerando che sono ormai trascorsi due mesi dalla sospensione del rilascio del primo parere e che il riconoscimento di un debito fuori bilancio non possa e non debba richiedere tempi così lunghi dai quali potrebbero derivare osservazioni negative sull’operato sia del Collegio scrivente ma anche del Consiglio Metropolitan, ai sensi e per gli effetti del Principio di Revisione Internazionale adottato dalla Ragioneria Generale dello Stato ISA (Italia) n. 705

Dichiara

l’impossibilità ad esprimere un giudizio (No Opinio) in quanto non in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il proprio giudizio dato che non è possibile, in assenza di una risposta chiara e precisa risposta del Dirigente, dare certezza che la riassorbibilità o meno dell’assegno, contenga o meno possibili implicazioni future che possano rivelarsi significative e/o pervasive per l’Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Attilio Lasio

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca

F.to Dott.ssa Maria Laura Vacca